

Live: apertura della Porta Santa e Messa di Natale - Papa Francesco inaugura il Giubileo della Speranza 2025

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Apertura della Porta Santa e Celebrazione della Notte di Natale: Un Momento Storico per la Chiesa Cattolica

Roma – Basilica di San Pietro. Papa Francesco, nella solennità della Natività del Signore, ha presieduto il rito dell'apertura della Porta Santa, dando inizio ufficiale all'Anno Santo 2025, noto come il Giubileo della Speranza. In un clima di intensa spiritualità e raccoglimento, il Pontefice ha lanciato un messaggio di rinnovamento e fede, invitando i fedeli a varcare la soglia della Porta Santa come simbolo di un passaggio verso una vita nuova e verso l'incontro con Cristo.

La Porta Santa: Un Segno di Rinnovamento e Perdono

La tradizione dell'apertura della Porta Santa risale al Giubileo straordinario del 1423, quando Papa Martino V introdusse questo gesto simbolico nella Basilica Lateranense. Nel 1499, Papa Alessandro VI lo estese alla Basilica di San Pietro, consolidando un rito che, nei secoli, è diventato un potente simbolo del cammino giubilare della Chiesa.

Nel suo messaggio, Papa Francesco ha ricordato come il Natale, unito al Giubileo, rappresenti un invito a un passaggio interiore: "La Porta Santa che si apre nella notte di Natale è un invito a compiere un passaggio, una pasqua di rinnovamento, a entrare in quella vita nuova che ci viene offerta dall'incontro con Cristo."

Un Legame Tra Natale e Pasqua

L'evento di questa notte ha sottolineato il profondo legame tra il mistero del Natale e quello pasquale. Come ricordano le antiche icone della tradizione cristiana orientale, Gesù Bambino, avvolto in fasce e deposto in una mangiatoia simile a un sepolcro, anticipa la passione, morte e resurrezione del Salvatore. Questo legame viene richiamato nella celebrazione giubilare, invitando i fedeli a meditare sul mistero della salvezza e sul significato profondo della Pasqua.

La Celebrazione della Notte di Natale

Le immagini trasmesse in mondovisione hanno immortalato i momenti salienti: il Papa, avvicinandosi alla Porta Santa, la apre in silenzio, seguito dalle campane che risuonano nella Basilica. Dopo una breve sosta in preghiera, il Pontefice attraversa la soglia, accompagnato da cardinali, vescovi e fedeli rappresentanti di ogni continente, unendo così il popolo di Dio in un unico cammino di speranza e riconciliazione.

Un Giubileo per l'Unità dei Cristiani

Il Giubileo del 2025 assume un significato ancora più profondo poiché coincide con il 1700° anniversario del Concilio di Nicea (325 d.C.), il primo concilio ecumenico della cristianità, dove venne definita l'unanimità sulla consustanzialità di Cristo con il Padre. Il Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani ha sottolineato come questa coincidenza sia un'opportunità per promuovere il dialogo e la comunione con altre Chiese e Comunioni cristiane.

Papa Francesco, nella sua Bolla di indizione del Giubileo, "Spes non confundit", ha richiamato i cristiani a unirsi nella lode alla Santissima Trinità e a vivere questo Giubileo come un tempo di grazia e rinnovamento.

Un Invito alla Speranza e alla Fede

Il Natale di quest'anno, segnato dall'inizio dell'Anno Santo, rappresenta un invito universale a riscoprire la fede e ad attraversare simbolicamente la Porta Santa, ispirati dalle parole del Vangelo: "Io sono la porta. Se uno entra attraverso di me, sarà salvato" (Gv 10,9). Il gesto di attraversare la Porta diventa così un segno visibile della volontà di seguire Cristo, la "porta" verso la vita eterna.

Presenza Ecumenica: Un Segno di Unità

La celebrazione è stata arricchita dalla presenza di rappresentanti di altre Chiese e Comunioni cristiane, invitati a partecipare al rito come segno di fratellanza e condivisione della gioia per l'inizio del Giubileo. Attraversando la Porta Santa, essi hanno manifestato la fede comune in Gesù Cristo, il Verbo fatto carne, e il desiderio di camminare insieme verso l'unità dei cristiani.

Conclusione: Un Natale di Rinnovamento Spirituale

Il Natale 2024 rimarrà impresso nella memoria della Chiesa come l'inizio di un tempo di speranza, pace e unità. Con l'apertura della Porta Santa, il Giubileo della Speranza invita ogni credente a lasciarsi trasformare dall'incontro con Cristo, riscoprendo il significato profondo della fede e della comunione nella Chiesa universale.